



Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

Pordenone, 13 febbraio 2008

Ai Signori Avvocati
e Praticanti Avvocati
ammessi al Patrocinio
difensori d'ufficio
di Pordenone

DIFENSORI D'UFFICIO

Sono giunte a questo Consiglio delle lamentele riguardanti la condotta tenuta da alcuni difensori d'ufficio nominati nei procedimenti penali.

In particolare è stato fatto presente che alcuni di loro, pur tempestivamente avvertiti della nomina di un difensore di fiducia, richiedono il pagamento di un compenso per attività difensiva non concretamente svolta.

Il Consiglio dell'Ordine, al fine di salvaguardare la dignità e il decoro della professione forense, ritiene opportuno che il difensore d'ufficio, qualora sia stato avvisato per tempo della sopraggiunta nomina di fiducia, soprasseda alla richiesta del compenso se concretamente non abbia svolto una significativa attività difensiva.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Avv. Giancarlo Zannier



Ai Signori Avvocati
e Praticanti Avvocati
di Pordenone

Oggetto: Difese d'ufficio.

Sono giunte a questo Consiglio svariate segnalazioni riguardanti il modo in cui i difensori nominati d'ufficio si presentano agli imputati interessati.

In particolare, è emerso che molti Colleghi non rispettano le precise prescrizioni che, in materia, detta il Codice Deontologico (art. 11 comma 1°).

Al fine di consentire a tutti gli iscritti di prendere adeguata cognizione della norma in parola, si rammenta che, la lettera con cui si informa l'interessato della intervenuta nomina a difensore d'ufficio deve obbligatoriamente contenere:

- 1) la precisazione che l'imputato ha la facoltà di scegliersi un proprio difensore di fiducia;
- 2) la precisazione che anche il difensore d'ufficio, qualora confermato, dovrà essere retribuito dall'imputato.

Il mancato rispetto di queste indicazioni, ovviamente, comporta violazione della norma deontologica citata e le conseguenze disciplinari del caso.

Con i migliori saluti.

D'ordine del Presidente - La Segreteria